

MARTEDÌ 10 GENNAIO 2023

**AMBIENTE** Il Presidio 9 Agosto ha incontrato ieri Emilio Del Bono

## Sit-in anti depuratore L'accordo è più vicino?

**Il coordinamento spiega: «Mai pensato di scaricare nel Mincio le fogne trattate a Montichiari e Gavardo»**

L'incontro tra il sindaco di Brescia Emilio Del Bono ed il comitato di coordinamento del Presidio 9 Agosto ha aperto una nuova fase interlocutoria. «Non siamo arrivati alla stretta finale - ammette Raffaella Giubellini -, ma presto ci sarà un ulteriore confronto su tutti gli aspetti "tecnici". La Loggia ha espresso la sua posizione dal punto di vista autorizzativo e dei problemi gestionali legati anche all'evento della Capitale della Cultura 2023; noi abbiamo spiegato le motivazioni che ci portano a voler proseguire ancora con la presenza significativa del presidio in piazza Paolo VI, soprattutto in questa fase particolarmente delicata per le sorti del progetto del depuratore del Garda». Il prossimo incontro «sarà prevalentemente tecnico, ma confidiamo di poter trovare un accordo», sottolinea l'esponente del presidio. Intanto continuano i colloqui con i parlamentari bresciani. Ieri la delegazione ha incontrato la deputata Cristina Almici, da sempre particolarmente attenta sulla questione, tanto che nel luglio 2021, allora in veste di consigliere provinciale, aveva presentato una mozione, poi approvata, nella quale si metteva in discussione la nomina del commissario dell'opera rafforzando l'indirizzo sancito dalla mozione Sarnico, secondo la quale i depuratori devono essere localizzati nel bacino dei Comuni che utilizzeranno l'impianto. Il comitato di coordinamento del Presidio torna anche sull'incontro avvenuto nei giorni scorsi con il commissario-prefetto Maria Rosaria Laganà per fugare ogni sorta di dubbio. «Ci sono state interpretazioni fuorvianti ed è scaturita una serie sconcertante di congetture fantasiose e deduzioni prive di fondamento - spiegano -. Intendiamo chiarire un punto fondamentale: nessuno di noi, e tanto meno il commissario, ha mai parlato dell'ipotesi Gavardo-Montichiari con scarico dei reflui depurati nel Mincio. Il nostro impegno - che dura ormai da oltre 17 mesi - persegue da sempre gli stessi obiettivi chiari e inequivocabili: la tutela del fiume Chiese in ogni suo tratto, contro la nomina immotivata del commissario straordinario alla depurazione del Garda, e a favore di una seria tutela delle acque del lago, che mai dovrà realizzarsi a scapito del sotto-bacino idrografico del Chiese. A ciò si aggiunge la battaglia per sventare il disegno di sperperare centinaia di milioni di denaro pubblico per un progetto inutile e contro natura».



La delegazione del Presidio 9 Agosto ricevuta da Emilio Del Bono

LA POLITICA IN RITARDO E LA CHANCE DEL BIRIK

MARTEDÌ 10 GENNAIO 2023